

ADOZIONE DI VARIANTE SPECIFICA N. 9 AL VIGENTE PRG PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Novi di Modena è dotato di una Variante Generale al Piano Regolatore adottata dal Consiglio Comunale con atto n.1 del 28.01.1999 ed approvata con atto della Giunta Provinciale n.448 del 31.07.2000;

- che con ulteriori e/o successivi provvedimenti comunali sono state approvate otto varianti specifiche ai sensi dell'art. 15, 4° comma, lettera c, della LR n.47/78 e successive modificazioni;

- che le varianti specifiche di cui sopra, a parte la n. 1 del 2001, la n. 6 del 2007 e la n. 8 del 2011 che hanno visto modifiche al dimensionamento delle zone D la prima e alle zone C la seconda e la terza, sono state di modesta entità e non hanno mutato nella sostanza la struttura del Piano Urbanistico approvato nel 2000;

- che nel corso del 2014 e del 2015 il Piano Regolatore ha subito adeguamenti conseguenti all'approvazione del Piano della Ricostruzione, 1° e 2° stralcio;

- che sono state presentate al Comune, sia prima sia dopo il sisma, istanze da parte di privati per la modifica della destinazione urbanistica vigente sulle aree di proprietà e che tali istanze, non avendo riferimenti legati alla ricostruzione non sono state esaminate durante l'iter del Piano della Ricostruzione perchè non pertinenti;

- che con l'art. 34 della della LR 16 luglio 2015, n. 9, la Regione Emilia Romagna ha disposto la possibilità per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici vigenti alla nuova disciplina del mutamento d'uso disposta dal medesimo articolo, da attuare entro 180 giorni dall'entrata in vigore della LR stessa, cioè entro il 27 gennaio 2016, decorsi i quali entrava in vigore la disposizione regionale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha in previsione per il 2016 l'avvio del percorso di formazione del PSC e del RUE in forma sovra-comunale congiuntamente ai Comuni di Carpi e Soliera, il cui percorso sarà piuttosto lungo ed articolato pertanto, su sollecitazione dell'amministrazione stessa, si ritiene necessario esaminare le istanze giacenti di cui sopra e procedere comunque all'adeguamento del PRG alla nuova disciplina regionale del mutamento d'uso;

Richiamato l'incarico conferito per la redazione della presente Variante al PRG tramite progettazione esterna affidato all'Arch. Carla Ferrari con determinazione n. 348 del 31.12.2015;

Ritenuto necessario, nelle more dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale, secondo le indicazioni dell'art.41 della Legge regionale urbanistica n. 20/2000 e s.m., assumere un provvedimento di variante, ai sensi ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c), della legge regionale 7 dicembre 1978 n.47 e successive modificazioni ed integrazioni, i cui contenuti sono esplicitati nel dettaglio nella **Relazione di Variante** e negli elaborati allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la relazione di Variante elenca analiticamente tutte le modifiche apportate suddividendo il contenuto in due parti: una prima parte, elenca e descrive gli oggetti di variante sotto il profilo urbanistico-cartografico-normativo, la seconda parte elenca le modifiche normative in

adeuamento a disposizioni regionali in materia di mutamento d'uso: l'approfondimento di dette modifiche è demandato alla lettura della Relazione e alla congiunta presa visione degli elaborati, stante la specificità puntuale degli oggetti di variante;

Verificato che, per quanto riguarda le **Norme Tecniche di Attuazione**, si sono apportate lievi modifiche alle norme conseguenti a modifiche di zona, oltre che all'integrazione del testo in relazione a norme di rango superiore sopravvenute o a seguito della riscontrata necessità di esplicitare puntualizzazioni e specificazioni per un miglior utilizzo delle norme stesse da parte dei responsabili di procedimento delle istanze edilizie e da parte dei professionisti;

Visti gli elaborati di Variante, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che sono così identificati:

- **SCHEDE DI VARIANTE ALLE TAV. 3 "ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO" DEL PRG (vPRG/S)**
- **RELAZIONE (vPRG/R)**
- **NTA - Norme Tecniche di attuazione (vPRG/NTA)** (testo modificato, ove sono state evidenziate le parti integrate in rosso e le parti eliminate in rosso barrato);
- **VAS-VALSAT - RAPPORTO AMBIENTALE (vPRG/V-R);**
- **VAS-VALSAT - SINTESI NON TECNICA (vPRG/SnT);**

Visto l'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm. e ii., il quale consente ai Comuni, fino all'approvazione del PSC, POC e RUE in conformità alla nuova legge regionale, in attuazione alle vigenti previsioni di PRG, di adottare ed approvare, tra l'altro, piani particolareggiati di iniziativa pubblica, secondo le disposizioni della legge regionale n. 47/78 previgente, nonché le varianti al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della medesima legislazione;

Verificato che le varianti introdotte, rientrano nella fattispecie di cui all'art. 15, 4° comma, lett.c) della LR 47/78 in quanto:

- non prevedono, nell'arco di validità del piano, incrementi complessivi della nuova capacità insediativa o incrementi delle zone omogenee D, maggiori del sei per cento per i Comuni con abitanti teorici inferiori ai 30.000, e garantiscono il rispetto delle dotazioni di standards urbanistici previsti dalla LR 47/78, al contrario prevedono una riduzione di detta capacità insediativa e quindi di consumo di suolo;
- non riguardano zone sottoposte a tutela, ai sensi dell'art. 33 della medesima legge;
- non ineriscono alla disciplina particolareggiata per la zona omogenea A, di cui all'art. 35, comma 5° della stessa legge;

Dato atto che i contenuti della presente Variante sono stati illustrati in Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nella seduta del 07/06/2016;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio Programmazione e Gestione del Territorio;

Visto che il Responsabile di cui sopra attesta che il presente atto comporta riflessi indiretti per diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la valutazione favorevole di conformità all'ordinamento giuridico espressa dal Segretario Comunale;

Con voti espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, nonché meglio esplicitate nella relazione illustrativa, la variante specifica n. 9 al Piano Regolatore Generale del Comune di Novi di Modena, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c), della L.R. n. 47/78 e successive modificazioni, così come risulta dai sotto elencati elaborati che, in allegato, si intendono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **SCHEDE DI VARIANTE ALLA TAV. 3 "ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO" DEL PRG (vPRG/S)**

- **RELAZIONE (vPRG/R)**

- **NTA - Norme Tecniche di attuazione (vPRG/NTA)** (testo modificato, ove sono state evidenziate le parti integrate in rosso e le parti eliminate in rosso barrato);

- **VAS-VALSAT - RAPPORTO AMBIENTALE (vPRG/V-R);**

- **VAS-VALSAT - SINTESI NON TECNICA (vPRG/SnT);**

2) di dare atto:

- che si provvederà ad attivare le procedure di pubblicità della presente Variante Specifica al Piano Regolatore Generale secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

- che contemporaneamente alla pubblicazione e al deposito della presente Variante si provvederà al suo invio alla Provincia per la formulazione delle osservazioni, nonché all'invio agli Enti esterni al Comune per la formulazione dei pareri previsti per legge (USL ed ARPA);

- che il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio svolge la funzione di Responsabile Unico per il presente procedimento;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto Trasparenza) la proposta di deliberazione ed i relativi allegati sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Novi di Modena al seguente link:

[http://www.comune.novi.mo.it/index.php/trasparenza-valutazione-merito/pianificazione-e-governo-del-territorio;](http://www.comune.novi.mo.it/index.php/trasparenza-valutazione-merito/pianificazione-e-governo-del-territorio)

3) di dare atto che a partire dall'esecutività della delibera di adozione e sino al momento della definitiva approvazione della presente variante, saranno applicate le misure di salvaguardia previste dalla Legge n.1902/52 e dall'art.12 della L.R. 20/2000;

4) di dichiarare, come dichiara con voti la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio
arch. Mara Pivetti

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio:

Novi di Modena, li

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio
arch. Mara Pivetti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

Novi di Modena li

Responsabile Territoriale Servizio Finanziario
Roberta Mussini

Si esprime valutazione favorevole di conformità all'ordinamento giuridico.
Novi di Modena, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Messina